

DANZA

Corpi di vetro. Con questa creazione di Maria Vittoria Campiglio si apre la rassegna di danza al Colosseo, organizzata da Mediascena Europa e che si svolgerà dal 13 giugno al 2 luglio. Sette appuntamenti con altrettante compagnie di danza italiane per una veloce ricognizione nel settore. *Corpi di vetro*, che il gruppo «Charà» di Maria Vittoria Campiglio porta in scena da lunedì a giovedì, si basa su alcune riflessioni sulla fragilità dell'esistenza. Corpi fragili che si lasciano attraversare dagli eventi o che li riflettono, inconsistenti e vagabondi in città dove le luci e le ombre artificiali fanno le veci di una vera giornata di sole.

Animater. Prosegue la rassegna «Roma per la danza» al teatro Argentina che lunedì propone la compagnia brasiliana EnDança. Il gruppo, diretto da Luiz Mendonça, porta avanti un lavoro di ricerca sul movimento attraverso esperienze cinetiche, sensoriali ed emotive. «Vivere l'avventura umana è il nostro modo di fare danza, stabilire contatti con le altre culture»: è questo il motto di EnDança che in *Animater* si occupa del gioco e delle interazioni dei partecipanti. Da lunedì (repliche martedì e mercoledì).

No longer readymade. È la volta dell'America per la rassegna del Teatro di Roma che sposta l'appuntamento all'Ateneo,

ARTE



Conte, Lorenzetti, Napoleone.

Sono le collettive ad animare la stagione artistica romana, insiemi di artisti che si associano ed espongono il proprio «fare» nella certezza che quel che conta è agire, esporre. Bruno Conte, Carlo Lorenzetti e Giulia Napoleone, tre autori diversi per una loro dinamica espressiva che si rifà alla propria storia (dalle strutturazioni a velature della Napoleone, alle atmosfere compositive dipinte e scolpite di Conte, alle pieghe scolpite in materiali «belli» ma ostici da lavorare, come il bronzo di Lorenzetti). Alla Galleria Aam di via del Vantaggio 12 (orario: 17,30 - 20 chiuso festivi; da lunedì, inaugurazione ore 18, e fino al 30 settembre).